

Corso di Metodologia della Progettazione (100h) - 8CFA

a.a. 21|22

Prof. Arch. Alessandro De Masi

CdD di Primo Livello in Grafica, Decorazione, Scenografia

Accademia delle Belle Arti di Carrara

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN DECORAZIONE

Obiettivi Formativi

L'obiettivo del corso risiede nel fornire conoscenze metodologiche e tecniche indispensabili per:

- la lettura analitica e "sistemica" delle forme degli oggetti mediante la combinazione di caratteri morfologici, tipologici, culturali, materici, comunicativi, espressivo-sensoriali;
- l'identificazione e la rappresentazione della struttura costitutiva della genesi formale e funzionale delle forme;
- la conoscenza, la comprensione e la comunicazione del progetto decorativo;
- la rappresentazione grafica bidimensionale e tridimensionale dello spazio nel quale trovano collocazione le idee progettuali decorative;

Contenuti

Parte A (teorica)

- Elementi di sviluppo progettuale: ideazione (metodologie analitico-razionali, algoritmiche), progettazione (forma, superficie, contesto esistente, struttura, materiali, orientamento, luce/ombra), realizzazione;
- Livelli di progettazione: preliminare, definitiva ed esecutiva;
- Analisi dei Caratteri progettuali dell'ambiente di studio:
 - *Morfologici*, per la lettura e comprensione dell'aspetto formale e funzionale dello spazio mediante la conoscenza di criteri percettivi e dei "quadri visivi" della scuola americana (Kevin Andrew Lynch) utili per l'analisi e il progetto;
 - *Tipologici*, per la lettura delle tipologie anche come forme archetipiche;
 - *Culturali* dei contesti oggetti di studio;
 - *Espressivi*, luce, colore, organizzazione delle forme;
 - *Sensoriali*, temperatura, fonti luminose, tattilità;
 - *Materici esistenti*;
- Caratteri della Progettazione decorativa:
 - *Espressivi*, punto, linea, superficie (Wassily Kandinsky), luce e colore, organizzazione delle forme;
 - *Materici*, ad esempio opaco, ruvido, brillante, relativi sia agli aspetti funzionali e prestazionali, sia alla costruzione dell'identità progettuale;
- Computo metrico;

Parte B1 (Pratica analitica)

Area di studio esterna

Carte tematiche degli aspetti morfologici:

- studio dell'Ortofoto e Documentazione Fotografica dell'area urbana di intervento:
 - Ortofoto dell'ambiente esterno con indicazione dell'ampiezza dell'area;
 - Individuazione degli assi di lettura per la comprensione dell'ambiente urbano;
 - Documentazione Fotografica dei principali punti di riferimento e/o emergenze visive (elementi utili per l'orientamento e la localizzazione);
 - Documentazione fotografica delle facciate degli edifici (di scorcio, principale e laterale);
 - Documentazione fotografica delle corti dei fabbricati attraverso sequenze di immagini per la lettura delle parti significative;
- studio dei "quadri visivi" dell'area urbana di intervento:
 - Coni fotografici visivi (distinti per ampiezza, profondità, orientamento) per la verifica della completezza dello spazio di studio e degli elementi che lo caratterizzano;
 - Studio dei piani visivi (successione degli elementi nella profondità dello spazio) sulle immagini fotografiche di prospetto;
 - Elementi di disturbo visivo (contrasto, incoerenza di colore, di forma, di tessitura, di scala) da verificare con i coni visivi e con gli assi di lettura precedentemente individuati;

Corso di Metodologia della Progettazione (100h) - 8CFA

a.a. 21|22

Prof. Arch. Alessandro De Masi

CdD di Primo Livello in Grafica, Decorazione, Scenografia

Accademia delle Belle Arti di Carrara

Carte tematiche degli aspetti tipologici, sensoriali, cromatici e materici esistenti;

- Rilievo Fotografico, Analisi geometrica delle immagini fotografiche, Fotoraddrizzamento;
- Disegno a vista (Geometria, Proporzione, Moduli, Griglie, Assi, Simmetrie);
- Individuazione delle fonti luminose;
- Aspetti cromatici e materici dominanti;

Area di studio interna

Carte tematiche degli aspetti tipologici, sensoriali e materici esistenti;

- Rilievo Fotografico, Analisi geometrica delle immagini fotografiche, Fotoraddrizzamento delle parti oggetto di studio;
- Disegno a vista (Geometria, Proporzione, Moduli, Griglie, Assi, Simmetrie);
- Individuazione delle fonti luminose;
- Aspetti cromatici e materici dominanti;

Parte B2 (progettuale)

- Disegni dell'idea progettuale, raccolti nel taccuino di lavoro, con riferimenti artistici ed estetici;
- Realizzazione di un **modello in scala (concept)** manuale o virtuale evidenziare considerazioni multiple quali ad esempio il proporzionamento, l'utilizzo di differenti materiali, etc;

Parte C (rappresentazione)

- Redazione grafica del progetto e convenzioni per il disegno infografico (Disegno bidimensionale: Planimetrie generali, Piante, Sezioni verticali, Prospetti, Dettagli costruttivi; Disegno tridimensionale: Assonometrie e Prospettive; Norme UNI per il disegno tecnico; Sistemi di quotatura, convenzioni e simboli);
- Metodi, Tecniche e Componenti Grafiche di Rappresentazione per la Comunicazione del progetto bidimensionale e tridimensionale (tecniche grafiche chiaroscurali e cromatiche);
- Cenni di *Revit Architecture* (Autodesk): Interfaccia grafica e applicazioni dei principi di base, realizzazione di viste prospettiche e assonometriche concettuali, elaborati bidimensionali di pianta, sezione e prospetto;
- Riferimenti ad opere contemporanee;
- Nuove Tecnologie e Metodi Digitali: *Rapid Prototyping, Rapid Casting, Virtual Prototyping*;
- Processo di Rendering Bidimensionale e Tridimensionale: Modello matematico dell'oggetto, Modello matematico della scena, Modello rappresentativo di sintesi, Modello rappresentativo finale,
- Software per la Comunicazione Visiva;

Parte D (Montaggio degli elementi della rappresentazione)

- Utilizzo dei disegni bidimensionali/tridimensionali e delle tecniche grafiche e comunicative attraverso il *Compositing* di collage digitali, illustrazioni, grafiche artistiche, texture, schizzi;

Modalità didattica

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso revisioni periodiche di una esercitazione svolta individualmente o di gruppo legata alla progettazione di una decorazione per esterni o interni concordata preventivamente con il docente.

Tipologia della didattica

Lezioni teorico-pratiche di base.

Bibliografia

ed. it. Chuck Eastman, il BIM guida completa al *Building Information Modeling* per committenti, architetti, ingegneri, gestori immobiliari e imprese. Milano: Hoepli, 2016.

Docci M., Mirri F., *La redazione Grafica del Progetto Architettonico*, NIS, Urbino, 1989.

De Masi A., Slide del Corso di Metodologia della Progettazione per il Corso di Diploma Accademico di Primo livello in Decorazione.

Porter T., Goodman S., *Manuale di Tecniche Grafiche Vol. 1, 2,3*. Edizioni Clup 1984.

Lynch K. A., *l'immagine della città*, Marsilio 2006.

Bruno Munari: "Da cosa nasce cosa"- Ed. Economica Laterza;

De Martino M., *Tra ragione ed emozione: il significato della forma degli oggetti*, Alinea Firenze 2007

Maeda J., *Le leggi della semplicità*, Bruno Mondadori 2006.

Corso di Metodologia della Progettazione (100h) - 8CFA a.a. 21|22 **Prof. Arch. Alessandro De Masi**

CdD di Primo Livello in Grafica, Decorazione, Scenografia

Accademia delle Belle Arti di Carrara

Kandinsky W., Punto, linea, superficie Adelphi, 1968.

Corso di Metodologia della Progettazione (100h) - 8CFA

a.a. 21|22

Prof. Arch. Alessandro De Masi

CdD di Primo Livello in Grafica, Decorazione, Scenografia

Accademia delle Belle Arti di Carrara

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN GRAFICA

L'obiettivo del corso risiede nel fornire conoscenze metodologiche e tecniche indispensabili per:

- l'analisi, la strutturazione del processo creativo, il governo dei processi e delle prassi del progetto di comunicazione visiva;
- la conoscenza degli strumenti concettuali e operativi del disegno a vista e infografico;

al fine di favorire lo sviluppo di un iter progettuale basato su ambiti concettuali e formali.

Contenuti

Parte A (teorica)

- Importanza della grafica per la Comunicazione Visiva;
- Differenze tra i prodotti editoriali divulgativi (catalogo e rivista) con attenzione alle esigenze istituzionali private e pubbliche. In particolare, la rivoluzione promossa dalle avanguardie internazionali (ad esempio i Futuristi), i linguaggi grafici compositivi di De Stijl, l'approccio alla contemporaneità attraverso la *New Wave e/o Swiss Punk*;
- Tipologie di catalogo (progetti di corporate) al fine di favorire il segmento editoriale divulgativo-celebrativo-narrativo e la stretta correlazione tra nozioni di corporate di immagine aziendale/istituzionale e quanto espresso nel prodotto cartaceo e/o digitale. Esempi di cataloghi aziendali monografici ed istituzionali di produzione Electa, Skira, Marsilio e Taschen;
- Tipologie di Riviste: analisi delle avanguardie, composizioni olandesi e tedesche di metà secolo, l'italian style e le composizioni digitali internazionali quali The Face, I-D, Emigré, Beach Culture, Adbusters. Esempi di riviste quali Vogue da un lato, Adbusters e Wired all'altro;
- Esempi di Tipologie di pubblicità commerciale;
- Esempi di Grafica d'arte;

Parte B (progettuale)

- Elementi di base della progettazione grafica: Armonia, Enfasi, Simmetria, Composizione Modulare, Ritmo, Direzione, Movimento, Equilibrio, Peso visivo, Proporzioni, Sezione Aurea, Unità, Spazi bianchi, Contrasto;
- Composizione e Applicazione degli Elementi Grafici: Separazione, Contatto, Sovrapposizione, Combinazione, Riduzione, Stack di differenze, Coincidenza;
- Elementi Compositivi della Grafica: distanza, proporzione, scala, combinazione degli elementi, integrità;
- Progettazione e presentazione di prodotti: griglie, formati, supporti, logo, lettering, manifesto, corporate *identity*;
- Metodologie di progetto per Cataloghi: composizione di gabbie, scelte tipografiche, tipologia di impaginazione;

Parte C (rappresentazione)

- Analisi Fotografica: Rilievo Fotografico, Fotoraddrizzamento;
- Disegno a vista (Geometria, Proporzioni, Moduli, Griglie, Assi, Simmetrie);
- Redazione grafica del progetto e convenzioni per il disegno infografico (Disegno bidimensionale: Planimetrie generali, Piante, Sezioni verticali, Prospetti, Dettagli costruttivi; Disegno tridimensionale: Assonometrie e Prospettive; Norme UNI per il disegno tecnico; Sistemi di quotatura, convenzioni e simboli);
- Metodi, Tecniche e Componenti Grafiche di Rappresentazione per la Comunicazione del progetto bidimensionale e tridimensionale (tecniche grafiche chiaroscurali e cromatiche);
- Cenni di gestione di grafica ed elaborati di output tecnico vettoriali (Adobe Illustrator): Area di lavoro, Disegno, Colore;
- Nuove Tecnologie e Metodi Digitali: *Rapid Prototyping, Rapid Casting, Virtual Prototyping*;
- Processo di Rendering Bidimensionale e Tridimensionale: Modello matematico dell'oggetto, Modello matematico della scena, Modello rappresentativo di sintesi, Modello rappresentativo finale;
- Software per la Comunicazione Visiva;
- Cenni sull'espressività del disegno infografico contemporaneo (ad esempio *Morphosis architects*);

Parte D (Montaggio degli elementi della rappresentazione)

- Utilizzo dei disegni bidimensionali/tridimensionali e delle tecniche grafiche e comunicative attraverso il *Compositing* di collage digitali, illustrazioni, grafiche artistiche, texture, schizzi;

Modalità didattica

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso revisioni periodiche di una esercitazione svolta individualmente legata

Corso di Metodologia della Progettazione (100h) - 8CFA a.a. 21|22 **Prof. Arch. Alessandro De Masi**

CdD di Primo Livello in Grafica, Decorazione, Scenografia

Accademia delle Belle Arti di Carrara

alla progettazione di un elaborato di Comunicazione Visiva concordato con il docente.

Tipologia della didattica

Lezioni teorico-pratiche di base.

Bibliografia

- Ambrose G. - Harris P., Il manuale del graphic design. Progettazione e produzione, Zanichelli, Bologna, 2009
Aynsley J., Pioneers of Modern Graphic Design, 2004.
Anceschi G., Monogrammi e Figure, 1988.
Docci M., Mirri F., La redazione Grafica del Progetto Architettonico, NIS, Urbino, 1989.
De Masi A., Slide del Corso di Metodologia della Progettazione per il Corso di Diploma Accademico di Primo livello in Grafica.
Munari B., Design e comunicazione visiva, Laterza, Bari 1972.
Munari B., Artista e Designer, Laterza, Bari 1997.
Porter T., Goodman S., Manuale di Tecniche Grafiche Vol. 1, 2,3. Edizioni Clup1984.
Steiner A., il mestiere di grafico, Einaudi, 1978.
Shouzhi W., Graphic design nell'era digitale, 2002.
Vignelli M., The Vignelli Canon, Postmedia Srl, Milano, 2011.

Corso di Metodologia della Progettazione (100h) - 8CFA

a.a. 21|22

Prof. Arch. Alessandro De Masi

CdD di Primo Livello in Grafica, Decorazione, Scenografia

Accademia delle Belle Arti di Carrara

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN SCENOGRAFIA

L'obiettivo del corso risiede nel fornire conoscenze metodologiche e tecniche indispensabili per:

- la lettura analitica e "sistemica" delle forme degli oggetti mediante la combinazione di caratteri morfologici, tipologici, culturali, materici, comunicativi, espressivo-sensoriali;
- favorire principi ed elementi della composizione, aspetti tecnologico-costruttivi, fondativi della progettazione degli spazi;
- favorire strumenti e strategie di realizzazione di progetti inerenti la composizione di spazi, ambienti e arredi dell'ambito scenografico;
- l'identificazione e la rappresentazione della struttura costitutiva della genesi formale e funzionale delle forme;
- favorire lo sviluppo tecnico progettuale di una proposta progettuale;
- la rappresentazione grafica bidimensionale e tridimensionale dello spazio nel quale trovano collocazione le idee progettuali scenografiche;

Contenuti

Parte A (teorica)

- Elementi di sviluppo progettuale: ideazione (metodologie analitico-razionali, algoritmiche), progettazione (forma, superficie, contesto esistente, struttura, materiali, orientamento, luce/ombra), realizzazione;
- Livelli di progettazione: preliminare, definitiva ed esecutiva;
- Metodologia progettuale: principi ed elementi della composizione, aspetti tecnologico-costruttivi necessari alla costituzione e aggregazione degli spazi;
- Gli oggetti di scena e il loro utilizzo;
- Esempi di scenografie: l'influenza del pensiero illuminista (Giovanni Battista Piranesi), l'evoluzione del neoclassicismo (Luigi Vanvitelli, gli Architetti Francesi, Karl Friedrich Schinkel);
- Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008;
- Computo metrico;

Area di studio esterna

- Conoscenza "sistemica" dei seguenti caratteri progettuali:
 - *Morfologici*, per la lettura e comprensione dell'aspetto formale e funzionale dello spazio mediante la conoscenza di criteri percettivi e dei "quadri visivi" della scuola americana (Kevin Andrew Lynch) utili per l'analisi e il progetto;
 - *Tipologici*, per la lettura delle tipologie anche come forme archetipiche;
 - *Culturali* dei contesti oggetti di studio;
 - *Espressivi*, luce, colore, organizzazione delle forme;
 - *Sensoriali*, temperatura, fonti luminose, tattilità;
 - *Materici esistenti*;

Area di studio interna

- Conoscenza sistemica dei seguenti aspetti progettuali:
 - *Contestuali esistenti*;
 - *di Orientamento*;
 - *Formali*;
 - *Strutturali*;
 - *Espressivi* quali luce (ombra) e colore, organizzazione delle forme;
 - *Materici*, ad esempio opaco, ruvido, brillante, relativi sia agli aspetti funzionali e prestazionali, sia alla costruzione dell'identità progettuale;

Parte B1 (Pratica analitica)

Area di studio esterna

Carte tematiche degli aspetti morfologici:

- studio dell'Ortofoto e Documentazione Fotografica dell'area urbana di intervento:
 - Ortofoto dell'ambiente esterno con indicazione dell'ampiezza dell'area;
 - Individuazione degli assi di lettura per la comprensione dell'ambiente urbano;
 - Documentazione Fotografica dei principali punti di riferimento e/o emergenze visive (elementi utili per l'orientamento e la localizzazione);
 - Documentazione fotografica delle facciate degli edifici (di scorcio, principale e laterale);
 - Documentazione fotografica delle corti dei fabbricati attraverso sequenze di immagini per la lettura delle

Corso di Metodologia della Progettazione (100h) - 8CFA

a.a. 21|22

Prof. Arch. Alessandro De Masi

CdD di Primo Livello in Grafica, Decorazione, Scenografia

Accademia delle Belle Arti di Carrara

- parti significative;
- studio dei "quadri visivi" dell'area urbana di intervento:
 - Coni fotografici visivi (distinti per ampiezza, profondità, orientamento) per la verifica della completezza dello spazio di studio e degli elementi che lo caratterizzano;
 - Studio dei piani visivi (successione degli elementi nella profondità dello spazio) sulle immagini fotografiche di prospetto;
 - Elementi di disturbo visivo (contrasto, incoerenza di colore, di forma, di tessitura, di scala) da verificare con i coni visivi e con gli assi di lettura precedentemente individuati;

Carte tematiche degli aspetti tipologici, sensoriali e materici esistenti;

- Rilievo Fotografico, Analisi geometrica delle immagini fotografiche, Fotoraddrizzamento;
- Disegno a vista (Geometria, Proporzione, Moduli, Griglie, Assi, Simmetrie);
- Individuazione delle fonti luminose;
- Aspetti cromatici e materici dominanti;

Area di studio interna

- Rilievo Fotografico, Analisi geometrica delle immagini fotografiche, Fotoraddrizzamento delle parti oggetto di studio;
- Disegno a vista (Geometria, Proporzione, Moduli, Griglie, Assi, Simmetrie);
- Individuazione delle fonti luminose;
- Aspetti cromatici e materici dominanti;

Carte tematiche degli aspetti sistemici:

- *Contestuali esistenti;*
- *di Orientamento;*
- *Formali;*
- *Strutturali;*
- *Espressivi*, quali luce e colore, organizzazione delle forme;
- *Materici*, ad esempio opaco, ruvido, brillante, relativi sia agli aspetti funzionali e prestazionali, sia alla costruzione dell'identità progettuale;

Parte B2 (progettuale)

- Disegni dell'idea progettuale, raccolti nel taccuino di lavoro, con riferimenti artistici ed estetici;
- Realizzazione di un **modello in scala (concept)** manuale o virtuale evidenziare considerazioni multiple quali ad esempio il proporzionamento, l'utilizzo di differenti materiali, etc;

Parte C (rappresentazione)

- I metodi di rappresentazione grafica tramite diagrammi;
- Redazione grafica del progetto e convenzioni per il disegno infografico (Disegno bidimensionale: Planimetrie generali, Piante, Sezioni verticali, Prospetti, Dettagli costruttivi; Disegno tridimensionale: Assonometrie e Prospettive; Norme UNI per il disegno tecnico; Sistemi di quotatura, convenzioni e simboli);
- Metodi, Tecniche e Componenti Grafiche di Rappresentazione per la Comunicazione del progetto bidimensionale e tridimensionale (tecniche grafiche chiaroscurali e cromatiche);
- Cenni di *Revit Architecture* (Autodesk): Interfaccia grafica e applicazioni dei principi di base, realizzazione di viste prospettiche e assonometriche concettuali, elaborati bidimensionali di pianta, sezione e prospetto;
- Riferimenti ad opere contemporanee;
- Nuove Tecnologie e Metodi Digitali: *Rapid Prototyping, Rapid Casting, Virtual Prototyping*;
- Processo di Rendering Bidimensionale e Tridimensionale: Modello matematico dell'oggetto, Modello matematico della scena, Modello rappresentativo di sintesi, Modello rappresentativo finale,
- Software per la Comunicazione Visiva;
- Cenni sull'espressività del disegno infografico contemporaneo (La rappresentazione grafica americana di *Morphosis architects*);

Corso di Metodologia della Progettazione (100h) - 8CFA a.a. 21|22

Prof. Arch. Alessandro De Masi

CdD di Primo Livello in Grafica, Decorazione, Scenografia

Accademia delle Belle Arti di Carrara

Parte D (Montaggio degli elementi della rappresentazione)

- Utilizzo dei disegni bidimensionali/tridimensionali e delle tecniche grafiche e comunicative attraverso il *Compositing* di collage digitali, illustrazioni, grafiche artistiche, texture, schizzi;

Modalità didattica

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso revisioni periodiche di una esercitazione svolta individualmente legata alla progettazione di una scenografia concordata con il docente basata su autorevoli maestri e/o di un romanzo.

Tipologia della didattica

Lezioni teorico-pratiche di base.

Bibliografia

ed. it. Chuck Eastman, il BIM guida completa al *Building Information Modeling* per committenti, architetti, ingegneri, gestori immobiliari e imprese. Milano: Hoepli, 2016.

Docci M., Mirri F., La redazione Grafica del Progetto Architettonico, NIS, Urbino, 1989.

De Masi A., Slide del Corso di Metodologia della Progettazione per il Corso di Diploma Accademico di Primo livello in Decorazione.

Porter T., Goodman S., Manuale di Tecniche Grafiche Vol. 1, 2,3. Edizioni Clup1984.

Lynch K. A., l'immagine della città, Marsilio 2006.

Bruno Munari, Artista e designer, Ed. Economica Laterza;

Bruno Munari: "Da cosa nasce cosa" - Ed. Economica Laterza;

De Martino M., Tra ragione ed emozione: il significato della forma degli oggetti, Alinea Firenze 2007

Maeda J., Le leggi della semplicità, Bruno Mondadori 2006.